

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 147 DEL 6.12.2016

PRESIDENTE:

Prego facciamo l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida.

PRESIDENTE:

Leo Castiglione è presente, Cieri è presente. Do la comunicazione che mi ha mandato un messaggio il Consigliere Scarlatto che è assente per motivi di lavoro.

Do la parola al Sindaco per comunicazioni, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto i Consiglieri e il pubblico presente.

Due comunicazioni a mio avviso importanti per la città di Ortona.

E' pervenuta la relazione dell'Ing. Brandi, Ingegnere strutturista che ha rimesso la sua relazione per quanto riguarda la Caserma della Guardia di Finanza, praticamente ciò che era stato paventato all'inizio in realtà da questa relazione risulta che ci sono delle lesioni importanti per cui a breve, credo entro venerdì farò l'ordinanza di chiusura della Caserma della Guardia di Finanza.

Ieri mattina si è svolto qui in aula consiliare un summit ai massimi livelli, era presente anche il Generale della Guardia di Finanza a cui abbiamo comunicato queste notizie, per cui adesso ci stiamo già predisponendo.

In realtà già da tempo avevamo intrapreso d'accordo con loro delle iniziative per poter ovviamente predisporre l'alternativa, perché nel momento in cui tu chiudi una caserma è chiaro che devi cercare di vedere quali sono i locali idonei per quanto riguarda il lavoro svolto dalla Guardia di Finanza.

L'altra comunicazione è che ho inviato proprio ieri mattina al Prefetto una nota in cui chiedo urgentemente un incontro in relazione a due temi importanti, il primo che reputo più importante riguarda un po' il tema della sicurezza essendo questo tema in capo alla Prefettura proprio in relazione e in virtù dei recentissimi episodi e che non sono ancora finiti di furti, di situazioni specialmente nelle frazioni di Ortona Villa Torre, ma anche Rogatti, San Leonardo, Villa Iurisci quindi un tema davvero molto delicato e soprattutto su cui l'impegno dell'Amministrazione deve essere ovviamente al massimo.

Approfitterò dell'occasione di questa riunione anche per rispolverare un altro tema importantissimo che è quello purtroppo della presenza dei cinghiali, perché questo tema non è che è risolto.

Io so che il Prefetto ha annullato tutte le ordinanze dei miei colleghi specialmente nella zona del vastese, però siccome il tema è caldo quindi bisogna comunque prendere una decisione per rivedere alcune azioni da parte della Regione, ma soprattutto anche in virtù di queste associazioni di caccia che ovviamente svolgono questo ruolo di abbattimento selettivo di cinghiali. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Polidori, prego.

POLIDORI:

Buonasera a tutti, buonasera al Presidente, al Sindaco, ai colleghi Consiglieri, al pubblico presente.

Io come ogni volta rompo il ghiaccio quando si fanno questi Consigli Comunali tornando a parlare di quella cosa che più mi sta a cuore, penso anche a voi, che è la sanità, il nostro Ospedale.

Enzo le tue dichiarazioni fatte nell'ultimo Consiglio Comunale a proposito del Pronto Soccorso sono andate al di là di questo Consiglio Comunale in quanto sono state recepite anche da persone esterne, in particolare mi riferisco al Dott. Antonio Iacovella che è il Primario del nostro Pronto Soccorso.

Non sto a ripetere quello che hai detto ce lo ricordiamo tutti, però Iacovella evidentemente si è sentito nel diritto forse anche nel dovere di precisare dicendo che per quanto riguarda il Pronto Soccorso, il PPI che è quello che si dovrebbe fare, un servizio molto diverso per obiettivi e risorse a disposizione e capacità di assistenza e orientato al trattamento delle urgenze minori, alla prima assistenza, stabilizzazione dei pazienti ad alta complessità che dovranno poi essere trasportati attraverso il 118 quindi non è come il Pronto Soccorso come si affermava.

Il punto di primo intervento è un altro concetto fondamentale che lui esprime ma che è riportato comunque nell'allegato che anche il Presidente Lei diceva giustamente di conoscere tanto ogni volta si nomina questa cosa, diceva che il punto di primo intervento è una prima risposta sanitaria e anche la sua durata nel tempo è a termine, qualche anno per essere sostituito da una postazione del 118.

È acclarato che il nostro Ospedale sarà sede di PPI in quanto la Giunta Regionale il 21 ottobre ha emanato un provvedimento che dispone il riordino dei PPI regionali, nomina Gissi, Casoli, Guardiagrele, Pescina, Tagliacozzo, Atessa, Ortona e Popoli elaborando un cronoprogramma per cui il periodo va negli ultimi 3 mesi del 2016 ai primi 6 mesi del 2017.

Questo cronoprogramma il provvedimento, spiega la nota della Giunta Regionale, dispone il riordino del PPI regionale quelli che ho nominato, elaborando un cronoprogramma e ne affida - ecco questo volevo che arrivassimo un po' volevo stressare un po' sto concetto - ne affida al CREA il monitoraggio trimestrale volto ad uniformare l'attività degli stessi PPI a valutare la coerenza nel tempo in conformità del DM.

Allora il CREA che è il Comitato Regionale Emergenze è formato da Dirigenti dei DEA che sono le unità di Pronto Soccorso, dal responsabile regionale del 118, dai responsabili della rianimazione.

Il CREA era stato creato diversi anni fa, forse dal Del Turco o non so da chi ma diversi anni fa, però era un organismo abbastanza "indipendente" nelle proprie decisioni.

Cosa accade? Accade che con un Decreto del Commissario ad acta 38 dell'11.10.2015 avviene una piccola variazione, a capo del CREA viene messo un rappresentante dell'Agenzia Sanitaria Regionale, questo è di Decreto che dico 11/10/2015, ritenuto quindi utile al fine di un'erogazione efficace ed efficiente dei livelli di assistenza e di emergenza sulla base di un attento e continuo monitoraggio si decide di integrare la composizione del

CREA che oltre al responsabile di unità operative viene stabilito che lo stesso CREA viene presieduto dal Direttore dell'Agenzia Regionale Abruzzo, in questo caso il Dott. Mascitelli. Cosa accade? Accade che un organismo puramente tecnico ad un certo punto senza voler offendere nessuno, la politica ci mette il cappello sopra.

Questo CREA è quello che deve esaminare trimestralmente gli accessi nei Pronto Soccorso per trasformarli in PPI.

Cosa dice il famoso Decreto 70/2015? Dice che in pratica laddove si dovessero verificare in un Pronto Soccorso accessi inferiori a 6.000 all'anno automaticamente il CREA dovrà stabilire che il Pronto Soccorso diventa un PPI, 6.000 ogni anno.

Vediamo i numeri del nostro Pronto Soccorso. I numeri del Pronto Soccorso sono... io li ho presi da dati ufficiali che la Regione pubblica ogni anno.

Accessi del Pronto Soccorso nel 2010 ad Ortona sono stati 20.057, nel 2011 19.008, nel 2013 17.040, nel 2016 fino a settembre sono stati 13.000 cioè vanno praticamente scendendo questi accessi, è dovuto anche al fatto che sono due anni che i codici rossi ad esempio per quanto riguarda le cerebropatie, per quanto riguarda i traumi non vengono più ad Ortona, quindi ovviamente il numero scende.

Se questo trend dovesse continuare praticamente il Pronto Soccorso di Ortona alla fine del 2018 scenderebbe sotto le 6.000 prestazioni, semplicemente perché se c'è il PPI ovviamente non c'è più ricovero e quindi tante persone che magari pensano di doversi ricoverare si rivolgeranno in un altro ospedale.

Quindi fatta la legge trovata questa cosa qui. Quindi io quello che le chiedo lei sicuramente è a conoscenza di questi numeri ci mancherebbe, quindi noi non dobbiamo cercare di puntare ai codici del PPI, noi dobbiamo cercare di far rimanere aperto almeno il reparto di Medicina così potrebbe essere perché io nella mia proposta di Delibera e ringrazio tutti voi di averla votata la prima Delibera che ho presentato, dissi che la politica può fare tutto anche chiamarsi PPI però potrebbe essere lasciata al PPI la possibilità di fare delle consulenze nei reparti per fare i ricoveri, sarebbe legale anche questa cosa visto che la Geriatria a Chieti non so dove andrebbe.

Quindi le chiedo cosa intende fare per questa cosa qui perché non è che finisce qui, l'apertura del PPI poi praticamente tengo a precisare la legge dice che sotto a 6.000 accessi sparirà anche il PPI e rimarrà solo il 118.

Quindi io voglio dire mi viene un incubo a pensare che una città di 25.000 abitanti ci debba essere solo il 118 come possibilità di cura. Questa è una cosa.

Poi Enzo volevo dirti un'altra cosa, al di là adesso delle dichiarazioni dell'emerito Vescovo ortonese che ha dichiarato che secondo lui è un ottimo ospedale ecc., però dice che comunque dovrebbero essere tenuti anche i servizi di emergenza in questo ospedale.

A parte questa cosa qui, la cosa importante nella vita è quello che uno fa, sono i valori, i valori della vita ognuno ce li ha, io ho molto rispetto per le persone che la pensano come me, diversamente da me, che abbiano un colore di pelle diverso però ho anche molto rispetto per le cose specialmente se le cose non sono mie sto attento.

Io sabato mattina ti avrei chiamato perché quando siamo usciti alcuni colleghi di Francavilla, noi facciamo l'aggiornamento all'ospedale e abbiamo la fortuna di avere con noi anche i medici di Francavilla e anche i medici di tutti i paesi attorno, siamo un po' padroni di casa mi ricordo che il Sindaco quando un paio di anni fa non c'era il locale si

adattò a farci stare alla Sala Eden, insomma è una cosa importante l'aggiornamento per i medici.

Ovviamente questi di fuori ci prendono un po' in giro dicendo "voi l'ospedale ve lo state giocando", si scherza che poi non è uno scherzo.

Mi hanno chiamato dei colleghi e mi hanno detto "Vincenzo ti devo far vedere una cosa", mi hanno fatto vedere questo poi te lo do, poi ve lo do anche a voi, poi ve lo passo.

Pronto Soccorso Tommà quello che stava fuori è stato tolto e questa cosa sta buttata qui nel giardinetto dietro la guardiola, dove sta la guardia sta buttata questa cosa così.

Allora io mi chiedo chi l'ha fatta questa cosa? Voglio dire chi si è permesso avrà avuto ordini di levarlo perché era pericolante, non lo so per quale motivo.

Secondo me è una non considerazione del nostro ospedale, Tommà il nostro ospedale ha belle cose come anche l'emodialisi, però se permettete queste sono cose importanti, io ti chiedo di informarti su chi ha fatto questo scempio perché per me questa è una cosa importante, è un biglietto da visita.

Poi te lo do e provvedi innanzitutto a sapere chi l'ha fatto e chi ha pensato poi di toglierlo e di buttarlo dentro il giardino... (Intervento f.m.) sta ancora lì questo, questo stava in alto era quello che stava lungo il marciapiede dove stava scritto "Pronto Soccorso", è stato tolto non so perché... (Intervento f.m.) forse era pericolante, ti prego di provvedere perché è una cosa importante.

Poi volevo dire, ora mi dispiace che non ci sta il Presidente magari lo dico dopo, va bè lo dico adesso.

Io pensavo che oggi tra i punti all'O.d.G. ci fosse anche un altro O.d.G. che avevo presentato il 26 di ottobre, forse è presto lo porterà la prossima volta evidentemente gli O.d.G. presentati saranno stati fatti prima di me.

Perché il 26? Il 26 ottobre io ho presentato un O.d.G. in cui si parlava di sanità territoriale nella città di Ortona perché avevo saputo Tommà che il 9 di novembre praticamente l'Assessore avrebbe chiesto ai Direttori generali delle 4 ASL di organizzare l'assistenza sul territorio perché non è solo l'ospedale, se l'ospedale chiude, se chiude il Pronto Soccorso un povero paziente da qualche parte dovrà pure andare.

Benissimo, avevo chiesto questa cosa qui, perché l'avevo chiesto? Perché poi c'è stata proprio la richiesta... praticamente il Direttore generale della ASL ha portato la sua richiesta, adesso se volete vi do una copia ma sembra un po' arabo, ma sono le postazioni dell'assistenza sanitaria territoriale, Ortona sarà una di queste.

Chiedo, appunto, di intervenire in quanto tu come rappresentante di Ortona ma soprattutto come facente parte del Comitato Ristretto dei Sindaci affinché questa cosa si realizzasse e anche al più presto perché è una cosa importante, quindi quando sarà possibile ne parleremo magari la prossima volta.

L'ultima cosa e poi mi taccio, ti volevo chiedere qual è la situazione del Premio 28 dicembre, se sono stati fatti dei nomi, se ti hanno già comunicato i nomi, se la Commissione si è riunita, se si fa ancora in tempo a segnalare delle persone, volevo sapere da te questa cosa qui.

Io presenterò questa richiesta, in qualità di Consigliere Comunale intendo segnalare un nominativo per il Premio 28 dicembre per l'anno 2016, io intendo presentare la signora Burattini Caterina nata ad Ortona, insegnante a riposo, autrice di numerosissime poesie

sia in dialetto ortonese che in lingua italiana che è stata premiata in diverse manifestazioni tra cui Bari, ultimamente è stata premiata alla Galleria degli Uffizi a Firenze.

Nella sua poesia spirituale e nello stesso tempo umanamente osservatrice non mancano mai i riferimenti alla sua città Ortona che viene da lei celebrata in tutte le sedi nelle quali viene chiamata a presentare le proprie opere.

(Intervento f.m.) è stata pubblicata su diversi libri e ce li ho, ti dico che lei pretende da qualsiasi editore quando si parla di lei, quando si dice “nata ad Ortona” pretende che l’editore almeno in una pagina descriva la storia di questa città, è una legata a questo territorio e a questa città.

La ritengo quindi idonea a partecipare, poi seguirà a breve la presentazione e il suo curriculum poetico. Ci tenevo a dirtelo. Grazie.

SINDACO:

Cominciamo dall’ultimo punto. Lunedì prossimo 12 alle ore 15:30 ci sarà una riunione, la Commissione si riunirà e quindi prendiamo atto di questa tua segnalazione.

Per quanto riguarda la sanità allora intanto io non l’ho detto nelle cose di prima perché proprio stamattina è venuto un avvocato proprio perché, come avevo detto in Consiglio nell’ultima seduta, darò l’incarico per quanto riguarda il ricorso al TAR, però siccome lui voleva un po’ di carte e soprattutto vederci chiaro perché in realtà giustamente quando un legale fa un ricorso contro qualcosa, contro qualcuno, contro un ente è chiaro che al di là di leggersi le carte, di preparare ecc. però deve anche capire quali sono gli ambiti, qual è il cosiddetto recinto in cui ci si deve muovere perché se c’è una difficoltà oggettiva da parte del professionista di andare alla battaglia senza delle armi appropriate, è logico che è molto dura.

Però ti posso dire che anche alla luce di quello che tu hai detto prima in quel penultimo passaggio, non tanto in base a quei tre criteri su cui fa riferimento il Decreto e cioè il bacino di utenza, i tempi di percorrenza e soprattutto il numero di accessi perché se andiamo su questa battaglia è chiaro che non la vinci mai perché purtroppo ahimè tutti quei criteri se dovessero essere rispettati pedissequamente la battaglia non la vinci.

Invece sono d’accordo sull’altro passaggio perché i numeri di Ortona sono sempre interessanti, anche se sono scesi rispetto al 2010 dove abbiamo avuto una punta massima di più di 20.000 accessi, in realtà i numeri sono ancora buoni perché tu mi confermi che a settembre 2016... (Intervento f.m.) per cui la tendenza percentualmente è sui 18.000 accessi.

È pur vero che i codici rossi purtroppo non afferiscono più perché chiaramente le patologie che sottendono i codici rossi vanno ormai a Lanciano, a Chieti, a Pescara però rimane una forte percentuale dei cosiddetti codici gialli che si attesta sui 15.000, 16.000 accessi.

Per cui i numeri ce li ha Ortona, casomai i criteri o meglio le armi per cui abbiamo discusso stamattina con questo avvocato, il tiro è da spostare quindi non dobbiamo rimanere fermi a quei criteri lì ma ci sono altri criteri che devono essere messi in campo.

Per cui io molto probabilmente... non l’ho voluto dire perché devi dire le cose quando sono certe, domani mattina affiderò l’incarico al legale proprio per fare il ricorso al TAR ma, ripeto, era necessaria questa riunione preliminare per capire l’ambito in cui ti devi muovere.

Detto questo sono d'accordissimo con te e non potrebbe essere diversamente quando effettivamente la battaglia per la permanenza del Pronto Soccorso deve essere vista in funzione del mantenimento di un'area di riferimento che è un reparto per acuti, altrimenti capisci che rimane fine a se stessa quindi è come avere un faro nel deserto.

Quel cartello lì effettivamente io sabato dovevo venire ma mi è difficile a volte mantenere più impegni, però in realtà io domani mattina vado alle 8 e mi interesso in prima persona per farlo rimettere nel posto dove deve stare nonostante tutto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, al Sindaco, ai Consiglieri, al pubblico presente.

Io volevo chiedere al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco notizie sulle Delibere dell'ultimo Consiglio, ho visto che non sono state pubblicate sul sito.

Siccome c'è una situazione in cui come Consiglieri di Minoranza vorremmo anche capire come eventualmente comportarci, volevo chiedere quando e come considerando che nel frattempo stiamo facendo un altro Consiglio, quindi è importante avere queste Delibere nel sito proprio per eventualmente fare azioni.

Un'altra cosa che volevo chiedere è in che termini e con quali criteri sono state aumentate delle ore ai lavoratori socialmente utili, volevo chiedere notizie su tutto questo cioè quante ore, a chi e con quali criteri sono stati scelti questi aumenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Per quanto riguarda la pubblicazione c'è stata una concomitanza di situazioni, la prima che come sono arrivati i resoconti si devono tradurre in Delibera, il fatto che però c'è stato il referendum l'ufficio totalmente è stato distaccato all'elettorale e quindi c'è questo gap temporale.

Per i lavoratori socialmente utili francamente non saprei dire... (*sovrapposizione di voci*)

Quando viene poi gli diciamo di rispondere, io poi glielo ricordo a Menicucci come viene se può rispondere fuori l'orario. Ricci, prego.

RICCI:

Buonasera a tutti. Atteso che c'è il Sindaco quindi parliamo con il Sindaco, il Segretario è il Dirigente dell'Ufficio Tecnico quindi forse anche il Dirigente dell'Ufficio Tecnico può eventualmente chiarire la situazione.

Sono venuto in possesso di un atto protocollato al Comune di Ortona l'11 dicembre del 2015 che riguardava una questione della quale si era ultimamente anche parlato però in effetti non mi era chiaro, l'accesso alla spiaggia situata in località Ripari di Giobbe di Ortona.

Il documento che mi è arrivato è un documento con il quale la Ditta Cala Paradiso, ignoravo avessimo una Cala Paradiso ad Ortona, esponeva una situazione per la quale da colloqui intercorsi con gli Uffici Tecnici la sottoscritta ha appreso che vi sono lamentele da parte di alcuni cittadini che vorrebbero che l'accesso alla spiaggia, sottostante il camping Ripari di Giobbe, fosse garantito a tutte le ore e in tutte le stagioni.

Come è noto nel 2003 è stata riattivata, lavori straordinari sul sentiero di discesa ecc. ecc., poiché il sentiero era privo di illuminazione l'intervento non poteva certo considerarsi risolutivo, visti gli smottamenti ecc., si conveniva che l'Amministrazione su suggerimento della ditta in prima fase è stata sufficiente la riattivazione per il periodo che va dal 15 maggio al 15 settembre.

Va considerato che attualmente la ditta è ancora proprietaria del suddetto sentiero e qui è il primo dubbio perché non si capisce bene se questo sentiero è della ditta, è del Comune o di chi sia.

Però va considerato che attualmente la ditta è allo stato attuale ancora proprietaria del suddetto sentiero che insiste sulla particella ecc. ecc. unitamente al complesso denominato "camping villaggio Ripari di Giobbe", pertanto la indiscriminata apertura al pubblico in tutte le ore e in tutti i periodi dell'anno comporta un'assunzione di responsabilità a carico della sottoscritta ditta di non scarso rilievo nel caso in cui si verificassero incidenti, possibilità non remote visto le fattezze del sentiero e i precedenti.

Si tratta pertanto di responsabilità che evidentemente dovrebbero far capo alla Pubblica Amministrazione, quindi con questo documento del dicembre 2015 questa persona pur dichiarando di essere proprietaria del sentiero dichiara che lei però non può essere la responsabile di ciò che accade in questo sentiero che viene aperto perché il Comune ne chiede l'apertura e forse ne "pretende" l'apertura nei confronti della ditta perché è l'unico passaggio probabilmente che arriva al mare.

È dunque conveniente sia per l'ente e sia per il privato che la proprietà della suddetta strada diventi pubblica a tutti gli effetti, quindi questa persona da dicembre del 2015 quindi da un anno fa ha espresso comunque un'idea di voler comunque fare in modo che questa strada diventi pubblica.

La sottoscritta manifesta la propria volontà di cedere il suddetto sentiero al Comune in modo che lo stesso possa renderlo fruibile anche d'inverno e nelle ore notturne, secondo le modalità ritenute più opportune a condizione che alla stessa per ovvi motivi sia consentito di recintare interamente l'area di proprietà anche sull'area di proprietà posta di fronte al mare mediante posizionamento di una recinzione ecc.

La sottoscritta inoltre ha volontà di cedere al Comune l'area di proprietà che è adibita a parcheggio pubblico, quindi questa Cala Paradiso o chi per essa ha dichiarato che è da un anno intenzionata a cedere al Comune sia la stradina che porta giù al mare e sia il parcheggio delle vetture.

Cosa chiede in cambio? Perché è sostanzialmente una proposta di permuta, quindi peraltro il Comune stando a quanto sta scritto in questo documento non dovrebbe neanche sborsare soldi, si chiede che la cessione di una parte della strada comunale Ripari di Giobbe, vecchio sentiero riportato solo nelle mappe catastali, il quale allo stato attuale non è più neppure individuabile perché in più punti è franato a valle, tant'è che la detta strada non viene più riportata nel PRG del 1994, né nel piano adottato del 2007.

La parte di cui si chiede la cessione è quella posta alle spalle della (parola non chiara) attualmente costituita da una casa mobile in lamiera.

Tale sdemanializzazione consentirebbe alla ditta, al momento dell'approvazione del nuovo PRG, di utilizzare anche le strutture, il terreno che sta a monte, che ha comprato e che è di proprietà.

Chiede quindi la (parola non chiara) secondo una maturazione del progetto, di adoperarsi affinché la previsione... (Continua lettura)

A questa lettera praticamente il Comune non risulta... questo è un documento regolarmente protocollato 11 dicembre 2015, il Comune non ha praticamente dato una risposta.

Parlando con qualcuno un po' più informato di me che sono arrivato un po' in ritardo qui, dopo 3 anni di attività, la famosa strada Ripari di Giobbe sarebbe quella sorta di anello che entrando dal bivio Cantina di Polidoro arriva fino al campeggio, poi gira sulla destra e dovrebbe andare a riuscire alla salita cosiddetta ex zona C.da Peticcia zona salita di Filiberto ecc., su un percorso che da lì è già bloccato da tempo perché la strada vera e propria non esiste più, si utilizzava in maniera del tutto abusiva ed è finito in un attraversamento di una proprietà privata che ha messo il cancello e ha chiuso quindi non ci si passa più anche lì ormai da tempo.

Quindi c'è questa sorta di strada che sostanzialmente non occupa più nessuno e che peraltro sembra che termini prima ancora della zona in discussione sul muro fatto da un avvocato che ha una casa da quelle parti, che ci ha messo un bel muro lui, ha murato la strada inglobando un pezzo di strada dentro la sua proprietà privata.

Quindi questo pezzo successivo del quale si chiede la sdemanializzazione è totalmente precluso.

Il discorso è in ogni caso se si volesse lasciare comunque attiva quella parte e quindi si riattiva anche il resto la ditta, o almeno un rappresentante della ditta non ha dichiarato la contrarietà al fatto che il pezzo di strada che verrebbe sdemanializzato per formare quindi il lotto unico con la restante proprietà possa tranquillamente, ed è questo forse il fatto nuovo, correre lungo il perimetro della nuova zona per cui la strada non sarebbe chiusa ma correrebbe lungo il perimetro di questo quadrato di appezzamento e si va a ricongiungere con la strada esistente.

Per cui eliminato il problema che con la sdemanializzazione si andrebbe a perdere la possibilità di rendere tutta la strada usufruibile, a condizione che però il Comune intervenga perché sembra sempre che i poveri pagano ma chi è forte e ricco può fare quello che vuole, se è vero come è vero che ha fatto il muro sulla strada e nessuno gli ha detto niente.

In ogni caso la strada facendo la sdemanializzazione e percorrendo semplicemente il perimetro dell'area della quale loro dichiarano che sono assolutamente disponibili a concedere il perimetro, noi la strada la teniamo lo stesso e facciamo un passo avanti sia per una attività produttiva e turistica che merita di essere sicuramente appoggiata, sia per avere la proprietà vera del parcheggio e sia per avere la proprietà vera della stradina che porta giù risolvendo veramente con una sola fava 2/3 piccioni in contemporanea, facciamo contenta la ditta, facciamo contenti i cittadini e in più lasciamo anche la strada nella piena percorribilità fin tanto che non eliminiamo quel muro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Parzialmente penso di poter rispondere a questo quesito ma per via del tutto incidentale, perché in occasione dell'approvazione del DUP ho inserito un Emendamento che è stato poi approvato relativo all'esproprio del terreno, l'esproprio relativo alla stradina

e parte del parcheggio posto che il parcheggio è un sito talmente grande che non è detto che tutto possa servire al Comune.

Detto questo l'indomani di questa... premesso che oltretutto io avevo depositato all'ufficio una richiesta di verifica della idoneità tecnica ed autorizzativa del cancelletto posto sulla stradina di accesso al mare che viene chiusa e aperta, chiusa e aperta.

Sulla base di queste due situazioni ho fatto questo Emendamento per stimolare l'attività perché la cessione volontaria non è un atto "obbligatorio" ma può essere un atto che se vi sono i tre presupposti principe della cessione volontaria si può stipulare, i presupposti principe sono: l'accettazione dell'indennizzo, la dimostrazione della piena proprietà e la volontà delle parti di stipulare l'atto di cessione volontaria che precede la fase dell'esproprio coattivo.

Dunque se non parte la procedura dell'esproprio coattivo l'idea del proprietario di avviare una procedura di cessione volontaria è una mera permuta "chiedo questo in cambio mi dai questo", che segue non le linee dell'esproprio ma le linee che sono tipiche dell'atto a cui mira l'idea principe del proprietario del terreno che non è quello di fare una regalia perché quella sarebbe sic et simpliciter, "ti regalo il tratto di strada in quanto mio ma non ci faccio niente", in questo caso c'è una contropartita ma non è sulla base della regalia, è sulla base dell'interesse del privato ad avere un beneficio e quindi l'ente deve valutare se questo beneficio che ne riceve sia in linea con le norme urbanistiche generali innanzitutto, e se poi sia in linea con la sua volontà di prendere quel terreno.

Sulla base di quell'Emendamento è venuta qui in Comune la proprietà e mi ha chiesto colloquio, gli ho spiegato più o meno questo, gli ho detto "l'intenzione mia come Consigliere ma penso di tutta la città è consentire ai cittadini non solo di Ortona ma anche del mondo, per i turisti per intenderci, di poter accedere al lido Ripari di Giobbe, dei tuoi interessi personalmente non me ne importa niente, l'interesse della collettività è chiudere questa partita".

Ovviamente mi ha riferito di questa istanza che ha presentato allora ho detto siccome l'atto in sé principale non è quella richiesta, perché non è che ogni richiesta ha il suo esaudimento, se uno presenta una richiesta poi può reiterare le forme della richiesta e se ritiene che ci siano state violazioni alle norme obbligatorie può fare anche una denuncia per omissione in atti d'ufficio, ma non mi sembra questo sia il caso perché uno dice "io voglio fare questo, se non mi risponde tacitamente percepisco la tua volontà di non accettare la proposta che ti ho fatto".

In realtà con il meccanismo invece dell'esproprio si attiva quella procedura che hai descritto poc'anzi, quindi della cessione volontaria che l'indennizzo viene quantificato giusto o errato, ma viene quantificato giusto in quel caso.

Siamo rimasti perché la proposta che mi ha portato ha detto "io non faccio l'Assessore ai LLPP, nel 2005 non so chi fosse l'Assessore ai LLPP", però in quel contesto io ritengo che nella procedura di acquisizione al patrimonio dell'ente ben si possa inserire l'istanza, quindi è ovvio che occorre un iter deliberativo.

Ho preso con loro l'impegno, c'era stata una proposta del Consigliere non ricordo se Tommaso Coletti e Tommaso Cieri, che non venne sottoscritta solo da Remo Di Martino ma tutti i Consiglieri avete sottoscritto questa proposta, la proposta era quella di portare questa situazione a me ignota a quella fase precedente, c'era l'Interrogazione del Consigliere Vincenzo Polidori relativamente alla stradina, sulla scorta di quella

Interrogazione era nata in aula la volontà di dire “facciamo una cosa, affidiamo con un O.d.G. votato dal Consiglio Comunale al Presidente del Consiglio il compito di convocare l’assemblea dei Capigruppo e vediamo di chiudere”.

Purtroppo non venne firmata da un Consigliere Comunale che disse “no, non è questa la procedura” e quindi si fermò lì un attimo.

Ora che è ritornato se mi arriva, ripeto, ora c’è un atto necessario del Comune e poi giustamente come ha detto Patrizio Marino, noi come Opposizione abbiamo l’interesse a non validare quel DUP, ma di fatto è un atto deliberativo del Comune fino a che non viene impugnato.

Quell’atto deliberativo parla di esproprio, cioè di acquisizione al patrimonio comunale dunque ritengo che in quella situazione poiché c’è una volontà del Comune si possa, a prescindere da quella Delibera famosa, si possa portare nella Capigruppo per decidere “signori siccome c’è un iter di attuazione non di quella proposta ma della proposta del Comune che ha fatto sua attraverso un Emendamento approvato, dove si dice vogliamo acquisire al patrimonio”, bene, nell’iter di acquisizione al patrimonio emerge quella proposta, la Capigruppo a quel punto è chiamata a valutare se sia più conveniente un’acquisizione al proprio patrimonio sborsando X euro ma non dando nulla in cambio, oppure al fine di evitare un esborso... è una valutazione che faranno i Consiglieri in sede di discussione, non è che possiamo dire in anticipo quale sia la convenienza perché poi l’ufficio deve istruire la pratica.

A occhio nudo come l’hai descritto tu potrebbe essere conveniente per la città, ma si istruisce una pratica e si vede come va.

Dunque siccome c’è questo passaggio ho chiesto all’Assessore Menicucci di avviare una discussione e lo porto nella Capigruppo, tra l’altro in concomitanza di questi due Consigli... (Intervento f.m.) il DUP è Bilancio mi sembra.

Io ad oggi proposte deliberative non ne ho, l’unica proposta deliberativa che mi consente a me non Assessore di discutere di quell’argomento è quel documento.

Quindi comunque a prescindere da chi sia perché l’importante è che vengano i Dirigenti perché si fa la riunione e si dice “signori questa è la strada per l’acquisizione al patrimonio comunale, questa è la strada che ci ha prospettato il privato siamo d’accordo a fare una Delibera che accomuni tutte le esigenze e che ci votiamo in Consiglio?”

Se è sì si scrive la Delibera e si porta in Consiglio Comunale.

RICCI:

Prendo atto delle parole del Presidente, ne condivido appieno il contenuto forse il mio dubbio è stato su un termine ma io faccio il commercialista quindi essendo votato alle attività sul territorio forse non avrei affermato che degli interessi di Cala Paradiso non me ne importa niente, forse come privato sì ma come pubblico amministratore no perché mi interessano gli interessi dei cittadini ma anche gli interessi di tutte quelle attività produttive che insistono sul territorio.

Il fatto di dire che non ci interessa ci interessa perché se quello può sviluppare ulteriormente ci sarà più movimento, ci sarà un indotto maggiore per Ortona.

Per il resto altri due punti, mi sembra particolare che con questi tempi di pecunia monetaria fra una permuta a costo zero o comunque un esproprio a pagamento ci sia molto da dover considerare, a meno che in cambio non vogliono la cupola di S. Tommaso ma

addirittura, ripeto, rispetto a questo dicono pure che lasciano tutto il perimetro per lasciare... con questa prima ipotesi in effetti c'era il discorso di dire "se ti faccio da sdemanializzazione la strada rimane bloccata e blocchiamo..."

PRESIDENTE:

Però Carlo non ti voglio interrompere, premesso che non è all'O.d.G. quindi facciamo la Capigruppo e ste cose ce le diciamo là però la sdemanializzazione non comporta automaticamente che lo prenda Cala Paradiso, perché devi comunque fare una procedura ad evidenza pubblica.

RICCI:

Ho capito ma attesa la situazione che c'è attorno, atteso che Cala Paradiso darebbe il passaggio per lasciare la strada aperta... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

...non è un automatismo...

RICCI:

...non sto dicendo automatismo, sto dicendo però è un discorso da riprendere e riportare alla Capigruppo...

PRESIDENTE:

Ma questo è successo due giorni fa!

RICCI:

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi? Musa, prego.

MUSA:

Presidente buonasera, Sindaco, mi scuso per il ritardo con tutti.

Presidente poc'anzi lei ha fatto un'affermazione dicendo che il DUP è il Bilancio...

PRESIDENTE:

No, l'Assessore di riferimento del DUP.

MUSA:

Patrizio Marino mi sembra che all'inizio ha richiesto perché non c'erano i Sindaci Revisori mi sembra di aver capito...

PRESIDENTE:

La risposta è sempre la stessa che do.

MUSA:

No, non volevo essere polemico, era l'anticamera dell'argomento di cui parlo adesso.

Questa mattina abbiamo protocollato Segretario una lettera per i Revisori dei Conti a firma di 5 Consiglieri Comunali, siccome adesso se ne è aggiunto un altro io le do adesso questa fotocopia perché c'è la firma di tutti e 6.

Noi praticamente siamo dell'idea che le Delibere fatte nell'ultimo Consiglio Comunale non sono legittime, rimaniamo di quella idea e a seguito di questa nostra convinzione scriviamo ai Revisori dei Conti avvisandoli che noi stiamo per intraprendere un'azione che è quella del ricorso al TAR, quindi eventualmente di non impegnare quelle poste di Bilancio, tutto quello che si era detto all'interno di queste Delibere onde evitare problematiche successive. Quindi io questo glielo faccio arrivare Segretario, questo è il primo punto.

Agganciandomi direttamente all'ultimo Consiglio Comunale... (Intervento f.m.) lo devo leggere? Intanto va indirizzata al Presidente dei Revisori dei Conti del Comune di Ortona. *Oggetto: delibera di approvazione... (Continua lettura)*

Poi sempre in attinenza all'ultimo Consiglio Comunale Presidente lei non me ne voglia ma io in questo momento la vedo in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, volevo dire dove trova allocazione il Regolamento secondo il quale un O.d.G. non firmato all'inizio da due Consiglieri Comunali, al momento in cui due Consiglieri Comunali si assentano o alla fine non ci sono con una sveltina poca simpatica, poco riguardoso e sinceramente anche poco educato – questa è una mia opinione ma vi assicuro che non è solo la mia...

PRESIDENTE:

Quella dell'Ammiraglio Veri?

MUSA:

Certamente. Un O.d.G. non firmato da due Consiglieri Comunali, motivando la non firma che non era una cosa personale all'Ammiraglio ovviamente, poi una volta che i due Consiglieri se ne sono andati li avete approvati, questo è un unico caso che io mi ricordi in 10 anni che sto qua.

Il Capogruppo del PD dice che sono 45 anni che ci sta qua, io sono solamente 10 anni però una cosa del genere non me la ricordo... (Intervento f.m.) io ho visto negli ultimi 10 anni e non mi ricordo che un O.d.G. presentato all'inizio sia stato votato alla fine perché quelli che non avevano firmato non ci stavano.

Questo non è educato secondo me oltre che irrispettoso e oltre che infrangere le regole democratiche di questo Consiglio Comunale.

Io non ho trovato giustificazioni all'interno del Regolamento... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Posso darla subito in un flash. Io ho messo a votazione su richiesta di un Consigliere Comunale con i presenti, non posso tener conto degli assenti a meno che il Regolamento non mi dica il contrario.

MUSA:

Presidente mi scusi lei fa il Presidente del Consiglio di tutti i Consiglieri Comunali, non lo fa solo per una parte...

PRESIDENTE:

Io dico dei presenti, non dico di tutti i Consiglieri. I Consiglieri Comunali sono tali quando sono presenti, quando sono assenti non posso interpretare il pensiero dell'assente.

MUSA:

Presidente mi scusi, era ed è norma e consuetudine di questo Consiglio Comunale discutere gli O.d.G. all'inizio del Consiglio Comunale.

Se lei ritiene che questa sia una cosa giusta l'ha fatta io glielo faccio rilevare e basta ci mancherebbe altro, lei è il Presidente del Consiglio.

Poi volevo chiedere il ponte di S. Marco, il ponte fatto sulla variante che è ancora chiuso ecc., là i residenti stanno più incazzati di prima perché almeno prima avevano il vuoto, ora hanno il ponte e non ci possono camminare.

Io mi rendo conto il Genio Civile, l'ANAS, mi rendo conto pure di chi altra entità extraterrestre insista sul non autorizzare il passaggio su quel ponte però sappiate che i cittadini si ritengono cornuti e mazziati, si sentono traditi "ci sta il ponte e ora non ci si può camminare".

Veramente io non so cosa dire, io mi sarei aspettato che qualcuno di voi prima di oggi avesse detto "guardate che stiamo aspettando che scenda il marziano e che dia la benedizione a quel benedetto ponte".

Sindaco le sarà pervenuto e anche a lei Presidente del Consiglio uno studio fatto fare dal Comitato Porto il quale ritiene, evidenzia, fa notare attraverso questo studio alcune criticità o altre criticità o mette in rilievo tutte le criticità dell'insediamento Seastock.

Io Sindaco l'Interrogazione la faccio a lei ovviamente, di questo studio che uso vogliamo farne? Che uso intende farne? Lo inserisce nelle raccomandazioni o in quello che le ha detto il Ministero facendo ritornare tutto al Comune?

Insomma di questo studio che il Comitato Porto sua espressione ha voluto fortemente io mi auguro che venga messo in qualche maniera all'interno del procedimento, anche perché è fatto da un professionista ad alto livello e che dice delle cose, per quello che ho potuto capire io, che sono assolutamente incontrovertibili, sono verità assolute.

Ultima considerazione al Consigliere Comunale al decoro, le volevo dire che si trova leggermente fuori dalla fascia del decoro perché abbiamo il bagno di Porta Caldari in una situazione indecorosa... (Intervento f.m.) questo fa la fine della bretella secondo me che ogni giorno dite che ci sta 1.500.000 di euro e poi la bretella se ne sta cascando con tutto l'impegno che ci mette Tommaso Coletti.

(Intervento f.m.) no, ci metti la faccia ma mi auguro che non ci metti la faccia quando passi lì davanti perché vomiti!

Io ti dico che siamo in una condizione, avete tenuto 6 mesi il bagno chiuso adesso siamo peggio di prima, l'avete riaperto io penso perché io vi abbotto non lo so che roba è, l'avete riaperto e avete fatto oltre al danno la beffa... (*sovrapposizione di voci*) quindi il danno l'ho prodotto io. Grazie.

PRESIDENTE:

Coletti, prego.

COLETTI:

Buonasera a tutti. Io invece voglio dare atto a Marcello che ha seguito puntualmente quel problema anche su sollecitazione di Franco e di tutto il Consiglio Comunale su delega della Giunta... (Intervento f.m.) non ti distrarre.

Con la variazione ultima di Bilancio abbiamo messo una posta necessaria per quell'intervento di 15.000 euro mi pare, l'abbiamo votato qua in Consiglio e da quel momento si è attivato Marcello seguendo come un cane da tartufo tutti i passaggi... (*sovrapposizione di voci*) ha seguito tutti i passaggi e questa mattina è stata firmata la determina di affidamento ad una ditta che si può anche dire non è un problema, una ditta ortonese, domani ci sta la consegna dei lavori quindi iniziano i lavori, determina con l'impegno di spesa e quindi tutto coperto.

Io volevo dire al Sindaco che mentre stavo fuori ho sentito un intervento del Consigliere Patrizio Marino per quanto riguarda i lavoratori socialmente utili, io voglio tornare un attimo su questo perché ritengo che ci siano ancora delle richieste di qualche Dirigente che possono essere esaudite, per cui è vero che la Delibera è stata fatta su richiesta dei Dirigenti non su scelta dell'Amministrazione, però qualche altra iniziativa fatta dai Dirigenti per soddisfare le esigenze dei vari uffici si può concretizzare.

Per cui al di là della disponibilità di Bilancio che poi è abbastanza limitata per quanto riguarda l'impegno di 5 ore settimanali, io la prego di riconsiderare in aggiunta a quello che è stato già fatto qualche altra postazione secondo le indicazioni dei Dirigenti.

Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Musa io sono d'accordo a verificare se il Consiglio poteva deliberare con 8 persone per quanto riguarda le variazioni di bilancio, io ho una mia interpretazione non è quello che conta, ma purtroppo non conta nemmeno quella dei Revisori dei Conti perché i Revisori dei Conti non sono un Comitato di controllo... (*sovrapposizione di voci*) quella è una Delibera esecutiva finché vive quella Delibera... (Intervento f.m.) mica i Revisori dei Conti impegnano la spesa, ci mancherebbe... (Intervento f.m.) no assolutamente, non è così!

Vi prego perché la gente che sente dice "poi i Revisori dei Conti non hanno controllato" ma i Revisori dei Conti non devono controllare niente, se la Delibera è esecutiva c'è l'impegno regolare ed è finito, non è... (Intervento f.m.) chiamatelo come vi pare, io non sono Revisore dei Conti però vi assicuro che il Revisore dei Conti ha un compito diverso da quello che voi avete ipotizzato, tutto qua.

Mentre invece l'O.d.G., io mi ricordo caro Presidente che... (Intervento f.m.) ...che si potrebbe riproporre pure stasera e rivoltarlo non è un problema.

Però io ricordo sempre che a fine serata l'O.d.G. viene depositato per raccogliere le firme, viene posto sul tavolo del Presidente, dopodiché il Presidente alla fine prende gli O.d.G. e dice "ci stanno tutte le firme dei presenti?" sì o no.. (Intervento f.m.) sempre con il Presidente Ilario Cocciola...

PRESIDENTE:

Io ora vi dico solo una battuta perché è stucchevole questa discussione, abbiamo votato almeno due O.d.G. così ma non me ne importa dei due... (Intervento f.m.) Tommaso ti chiedo scusa, non me ne importa dei due O.d.G.!

Alla fine della seduta se i presenti che hanno sottoscritto mi fanno rilevare che tutti sono presenti alla sottoscrizione ma che sto a fare il gioco del teatrino non lo voto, lo voto perché forse mi piace ma devo riferire a qualcuno? Ma che me ne importa a me!

COLETTI:

Il Consigliere Musa non ha detto che è illegittimo, ha detto che è scorretto!

PRESIDENTE:

Va bene io mi sto arrabbiando sulla scorrettezza, basta! (Intervento f.m.) chiedo rispetto al Consigliere Musa, non mi servono avvocati difensori! Basta!

COLETTI:

Io sto difendendo Franco Musa mica sto difendendo te, ha detto che è scorretto e no che è illegittimo quindi il Consiglio ha fatto una cosa...

PRESIDENTE:

Basta, sul punto! Se ci sono Interrogazioni sì, se ci sono difese no!

COLETTI:

Allora per quanto riguarda il ponte di S. Marco invece, contrariamente a quello che può pensare il Consigliere Musa perché non conosce quello che fa la mattina la Giunta, l'Assessore, il sottoscritto... (Intervento f.m.) io sì.

Siccome so che il Sindaco si è occupato giorni fa di questa vicenda, 3 o 4 giorni fa non di più, siccome mi sono occupato anche io l'ANAS deve fare il collaudo della struttura e poi sarà aperta immediatamente al pubblico.

Però voglio dire ai cittadini che sono arrabbiati che non serviva Franco Musa per continuare a farli arrabbiare, perché questa Amministrazione con l'ANAS ha avuto più scontri su quella vicenda che non sui problemi più importanti di questa città.

Perché se quel ponte è stato ricostruito è solamente perché questa Amministrazione ha fatto tutto il possibile incontrandosi più volte con il Direttore regionale che voleva attendere il rimborso dell'assicurazione per poter intervenire, mentre invece alla fine ha ceduto alle nostre pressioni mettendo in Bilancio la somma necessaria e adesso si farà rimborsare dall'assicurazione.

Quindi io penso che tra poche settimane quel ponte sarà riaperto perché stanno già esaminando gli atti di collaudo.

Per quanto riguarda la bretella, siccome stamattina sono andato ad occuparmi in Regione per questa vicenda e ho capito quello che è successo, purtroppo quando si vota ha la sua importanza, mi dispiace ripeterlo sempre perché la gente pensa che si vota per dispetto, per antipatia.

Io sono andato via e la bretella si stava costruendo e ci avanzavano anche 3.000.000 di euro per fare il pezzo che rientra ad Ortona al famoso Castelletto, ci avanzavano 3.000.000.

Siamo tornati ad amministrare questa Provincia ad ottobre del 2014, i 3.000.000 di euro erano finiti con perizie suppletive, validate dai tecnici naturalmente ma dall'Amministrazione che è succeduta alla mia e in questo momento mancherebbero 2.000.000 che abbiamo avuto da un'altra cosa... se non siete informati anzi io vi chiedo pure un supporto cosa che il Sindaco ha fatto già però vorrei sentire anche il parere dei Consiglieri.

1.000.000 di euro che manca allo stato attuale, più 600.000 che sono le riserve delle imprese il milione è stato spostato da Ortona alla strada che va a Fara S. Martino per iniziativa dell'allora Assessore Tavani, c'era una Delibera di Giunta, Tavani ai LLPP ha proposto questa Delibera, ci hanno fregato 1.000.000 di euro che era per Ortona e se li è portati su a Fara S. Martino.

Per fortuna poi è finita subito la legislatura di Di Giuseppantonio e Tavani non ha avuto seguito perché la Regione non ha recepito ancora questa deliberazione perché il finanziamento è regionale, della Giunta Provinciale di Chieti.

Per cui quel milione sta ancora là, la settimana prossima facciamo una Delibera di Consiglio Provinciale con la quale revochiamo quella Delibera di Giunta, stamattina sono andato a concordarlo con l'Ing. Arch. Suriani della Regione, revochiamo quella deliberazione, rimandiamo la richiesta di utilizzare per completare la bretella e lui ci autorizza immediatamente con una Delibera di Giunta Regionale, si possono riprendere i lavori per i quali lavori è necessaria una perizia di variante suppletiva che l'Ing. Pasquini e l'Ing. Cristini hanno già predisposto e si completano i lavori con questo milione, 600.000 euro disponibili sul quadro economico, l'impresa rinuncia a tutte le riserve che ha fatto perché continua a fare sti lavori con il milione di completamento.

Abbiamo avuto dopo 6/7 anni, sono passati 5 anni invano, l'autorizzazione dall'Autostrada che voleva 100.000 euro per darci l'autorizzazione a fare la rotonda siamo riusciti dopo 3 viaggi a Roma da parte del sottoscritto ad avere la convenzione per fare la rotonda all'uscita dell'autostrada, l'ANAS ci ha fatto la convenzione per la rotonda sulla SS16 di fronte alla galleria, possiamo partire e completare l'opera.

Aggiungo che il masterplan ha messo a disposizione altri 2.000.000 per il completamento del collegamento porto-autostrada, in realtà questi 2.000.000 noi li volevamo adoperare per quello che avevamo in mente cioè il collegamento dal Fontegrande fino al Castelletto, purtroppo con quel titolo autostrada-porto quella iniziativa non può essere finanziata.

La Regione ci ha detto "dovete rapportarvi, dovete fare qualcosa che ha a che fare con il porto", sono due le ipotesi, non so se ne abbiamo già parlato ma mi pare di no Sindaco... (Intervento f.m.)

Ci sono due ipotesi: una è quella di continuare dalla rotonda che sta sulla SS16 prima della galleria andare lungo il fosso e uscire alla rotonda al mattatoio, per continuare poi successivamente secondo una Delibera approvata dalla Giunta di Centrodestra di Ortona, una Delibera di Giunta Comunale, secondo questa Delibera il collegamento dietro al porto sotto il Ciavocco al Peticcio... (Intervento f.m.) sì, c'è già il progettino di massima, ma ha avuto il parere della Giunta Comunale di Ortona che prevede il riempimento della parte dietro lo scalo, là ritorna.

La Provincia avendo questa Delibera a disposizione, l'Ing. Pasquini che attualmente dirige la sezione... (Intervento f.m.) ho la Delibera qua.

L'Ing. Pasquini che... (Intervento f.m.) la Provincia avendo a disposizione questa deliberazione era partita per dire alla Regione Abruzzo "facciamo questo primo pezzo per poi completarlo fino a dietro alla ritorna" che si ricollegava nella parte nord del porto, ed ecco il riempimento del porto da dove deriva serve per fare l'uscita nord del porto che... (Intervento f.m.) comunque la Delibera sta qua con il parere positivo dato a questa ipotesi. Naturalmente sapete che ci sono già 1.500 firme per evitare il riempimento della rotonda, la città su questa iniziativa non è molto d'accordo.

Però quei 2.000.000 ci sono, adesso si è ipotizzato di fare l'intervento sempre entrando a sud per rimettere a punto la strada vecchia comunale, quindi sempre dalla stessa parte... (Intervento f.m.) dall'autostrada si scende giù, al posto di entrare sul cavalcavia si entra prima e si va parallelamente a via Cervana, con 2.000.000 di euro sicuramente ci uscirà adesso stanno studiando i tecnici della Provincia perché siamo stati sollecitati dalla Regione a presentare la scheda per l'utilizzo di quei 2.000.000 che stanno sul masterplan perché sono pronti e disponibili.

Un'altra soluzione che viene anche caldeggiata da qualche Consigliere nostro di Maggioranza è che dall'autostrada si va al carro armato, si riprende via Civiltà del Lavoro, si arriva sopra all'incrocio con Madonna degli Angeli, si sistema l'incrocio di Madonna degli Angeli con una rotonda e con l'ingresso davanti allo stadio che sistema pure la nostra viabilità perché oggi crea molti problemi perché ci sta l'attraversamento alla ferrovia, alcuni pullman toccano e le file là sono sempre piene, per poi girare verso destra, prendere via M. d'Austria, scendere sotto, sistemare la rotonda sulla SS16 e arrivare sempre sul cavalcavia dei Saraceni, in questo caso rimarrebbe solo un'entrata al porto mentre invece sistemando la vecchia strada comunale avremmo due accessi sempre da nord ma due accessi al porto.

È questo che noi in pochi giorni dovremmo definire che cosa dire alla Provincia, la Provincia sta aspettando che io gli dica "facciamo così"... (Intervento f.m.) bene, io pregherei il Presidente di questo Consiglio di chiedere la Commissione consiliare competente magari con delle proposte, delle carte provenienti dalla Provincia e prendere una posizione unanime su questa vicenda, perché non vorremmo commettere errori, siccome non è che la strada sarà fatta per me, per D'Ottavio o per qualcun altro ma rimarrà patrimonio della città.

Se è il caso fare due ingressi al porto pur provenienti sempre da sud io pure ritengo che forse è la cosa migliore, però la Provincia su questa strada deve verificare la fattibilità se ci sono delle frane pericolose ecc. e se sono sufficienti i 2.000.000 di euro.

Questo è per quanto riguarda la bretella, per quanto riguarda il completamento dei lavori della bretella noi pensiamo che l'estate prossima si finirà perché stamattina dalla Regione ho avuto la conferma che nel giro di 15/20 giorni, massimo un mese avremo l'autorizzazione a sottoporre alla ditta la perizia di variante suppletiva i lavori possono essere ripresi velocemente, la ditta ha garantito che in 6/8 mesi finirà i lavori.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Castiglione.

CASTIGLIONE:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, il Segretario, i Consiglieri Comunali e il pubblico.

Io sarò telegrafico. Presidente senza farla innervosire perché vedo che si è un po' agitato, però la delusione per quello che è successo nell'ultimo Consiglio Comunale sull'O.d.G. è nata, siccome sono parte in causa anche io, è nata solamente perché quell'argomento era stato trattato in altri Consigli Comunali e lei aveva asserito che qualora non ci fossero tutti i firmatari sull'O.d.G. l'O.d.G. sarebbe andato al Consiglio successivo.

Solo per questo, per noi è stata una cosa che ci ha trovati sorpresi e quindi l'abbiamo fatto presente.

Per quanto riguarda i lavori del ponte di S. Marco io volevo chiedere la rotonda di S. Pietro, avevate fatto annunci sul giornale che a settembre, adesso non ricordo chi, sarebbero iniziati i lavori e vorrei sapere a che punto sono i lavori, il progetto della rotonda.

Ultima Interrogazione che faccio al Sindaco, questa mattina ho ricevuto una telefonata da parte di un pendolare a nome di altri che viaggiano sul treno, dall'11 dicembre sopprimeranno la fermata a Montesilvano, siccome ci sono forse più pendolari di Ortona che scendono a Montesilvano perché lavorano alle autostrade o in altre realtà, praticamente hanno fatto pervenire all'Assessore di riferimento alla Regione una richiesta per evitare questa soppressione, anche perché si parla semplicemente di 3 o 4 minuti dove una città come Montesilvano, a parte che parliamo di un treno regionale che dovrebbe fermare su tutte le stazioni per servire ai pendolari e ai lavoratori.

Guarda caso sopprimeranno solamente la fermata di Montesilvano che va a penalizzare questi lavoratori.

Sindaco io non presento più O.d.G. perché ormai siamo fuori tempo massimo, anche perché gli O.d.G. visto... (Intervento f.m.) no io le dico semplicemente siccome il giorno 11... quindi se può farsi carico di questo problema e far sentire anche la voce dell'Amministrazione in Regione.

PRESIDENTE:

Grazie. Chiedo scusa, era rivolto veramente a Tommaso Coletti con grande affetto però sembrava quasi una difesa, altrettanto telegrafico.

Il concetto di base applicato è quando i non firmatari sono in aula va al successivo perché c'è una quantità di Consiglieri Comunali tale che vale come una richiesta di convocazione di Consiglio Comunale, quando i firmatari sono presenti e in aula non ci sono non firmatari dunque sono unanimemente presenti tutti i firmatari si va nell'ipotesi di presenti in aula che sono tutti firmatari, poi può essere opinabile, ma siccome vi state sperticando tutti a dire che la nomina di Veri è ben accolta, francamente sono anche io un po' interdetto però finisce qua.

Consigliere Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Intanto saluto tutti, il Sindaco, il Segretario, Presidente, Consiglieri, signori del pubblico.

Io sarò veramente telegrafico anche perché mi volevo riallacciare all'intervento che aveva fatto prima Franco Musa cercando di dargli una concretezza, mi riferisco all'argomento del deposito stoccaggio GPL.

In effetti qualche giorno fa c'è stata la riunione del Comitato Porto all'interno della quale è venuta fuori questa relazione tecnica fatta da un Ingegnere molto competente, molto addentro in materia e sarebbe un peccato veramente non poterne tenere conto, per la verità io stavo dicendo al collega Musa adesso che comunque vorrei fare qualcosa nei confronti... sempre ovviamente a livello di protesta garbata, però comunque va fatta perché nella riunione del Comitato Porto poi c'eravamo lasciati, ripeto, proprio considerando l'importanza del problema e la rilevanza che questo documento potrebbe avere all'interno della procedura che non si è ancora conclusa, avevamo deciso di riunire il Comitato Porto prima di questo Consiglio Comunale proprio per portarlo – cosa che poi non è accaduta.

Quindi è bene che anche il Presidente del Comitato Porto si uniformi a quello che si decide, non perché non si verbalizzi immediatamente non lo si debba fare.

Però io adesso ho redatto un O.d.G. Sindaco, tanto per farla breve, attraverso il quale io vorrei far rientrare, cioè l'idea è di far rientrare dalla finestra quella che è uscita dalla porta in buona sostanza.

È vero che i termini per il deposito di pareri, osservazioni ai sensi dell'Art. 24 è scaduto, però è altrettanto vero che c'è quella missiva del Ministero del 10 novembre attraverso la quale il Ministero rinvia i pareri e le osservazioni del Comune di Ortona, secondo la mia interpretazione a noi è tornata per conoscenza perché non penso che il Ministero intendeva rinviare a noi le osservazioni che noi abbiamo inviato.

Però è anche vero... (Intervento f.m.) ma l'ho intesa così anch'io da subito, però è anche vero che quelle osservazioni il Ministero le ha inviate alla Regione Abruzzo, alla Capitaneria di Porto, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero degli Interni affinché valutassero i pareri che avevano già rilasciato alla luce di quei pareri e di quelle osservazioni.

Allora io dico perché non facciamo per una volta lo gnorri, prendiamo questa relazione che veramente sembra... (Intervento f.m.) ci avevi già pensato tu? Non c'è problema, per me l'importante è che lo facciamo perché questo è un documento che deve essere utilizzato...

PRESIDENTE:

Tommaso ti chiedo scusa perché proprio il Sindaco mi ha detto circa questo documento perché non lo portiamo in Consiglio Comunale?

CIERI:

Ma la mia proposta è questa Sindaco, portiamolo al Consiglio Comunale, ne discutiamo però la proposta che è contenuta nell'O.d.G. è quella di inviarla al Ministero delle Infrastrutture, alla Regione Abruzzo, a tutte le autorità che sono competenti ai pareri per il rilascio così come ha fatto il Ministero, magari con una lettera di accompagnamento in proseguo alla missiva del Ministero alleghiamo anche questo sperando che poi chi debba rilasciare il parere ne tenga debitamente conto, perché in effetti questo è uno studio per quello che posso capirne io da un punto di vista tecnico analizza il problema dal punto di vista globale, la cosiddetta sommatoria di tutte le negatività.

Quindi lo faccio girare l'O.d.G. o comunque lo fai direttamente tu? (Intervento f.m.) io l'O.d.G. l'ho già fatto, ora lo faccio girare, se lo vogliamo poi approvare in buona sostanza con questo O.d.G. noi *chiediamo al Sindaco, all'Assessore competente e al Dirigente competente di inviare a tutte le attività preposte al rilascio...* (Continua lettura) Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Musa si era già prenotato, dopo Musa nessun altro perché abbiamo già superato, dopo ovviamente il Sindaco per una breve replica.

MUSA:

Presidente a me dispiace che prima si è inalberato in quella maniera, però adesso stiamo parlando di un altro O.d.G. io vorrei che questo Consiglio Comunale a tal proposito si desse

una regola precisa, cioè gli O.d.G. li votiamo e li concludiamo e li concretizziamo alla fine di ogni Consiglio Comunale oppure no? Oppure volta per volta si fanno?

Scusi Presidente io devo dirle che il Consigliere Comunale non ragiona con l'ottica con la quale ragiona lei, ragiona nell'ottica che viene in Consiglio Comunale, deve fare il proprio dovere e deve cercare di portare a casa un risultato che è quello per i cittadini ovviamente.

Se la regola certa per gli O.d.G. non ci sta perché non sta scritto da nessuna parte... (Intervento f.m.) però noi siamo galantuomini, diciamo gli O.d.G. si votano alla fine e non quando fa comodo! Diamoci una regola.

PRESIDENTE:

Io prendo atto della proposta ma qui stiamo parlando di una ipotesi che non è quella reale, l'ipotesi reale non è quella che giustamente Leo ha sottilmente rimarcato, non è la presenza di O.d.G. sottoscritto non da tutti e posto comunque a votazione.

L'ipotesi che ci siamo già trovati già con precedenti che vado a trovare ma veramente mi sembra lana caprina come se non avessimo altro da fare, però il voto che abbiamo fatto è su richiesta legittimamente, perché non è che mi sono alzato con il piede sinistro, alla fine Tommaso Coletti chiede la parola "Presidente ma l'O.d.G. è stato sottoscritto, i sottoscrittori sono tutti presenti" sì, mancava Alessandro Seccia che ha detto "io lo voglio sottoscrivere", sottoscritto ed è stata una discussione che ha portato ad un voto.

Ora mi dispiace per gli assenti, la regola non può essere quella che si vota alla fine se non ce la diamo come regolamento... (Intervento f.m.) vale quello che abbiamo fatto... (*sovrapposizione di voci*) ci siamo capiti! (Intervento f.m.) non può essere così concordo! Perfetto!

MUSA:

Noi ci dobbiamo dare un Regolamento, dobbiamo fare una regola dove si dice che gli O.d.G. o si votano o non si votano all'inizio o alla fine! Non mi può prendere in giro così Presidente abbia pazienza!

PRESIDENTE:

Io vedo che la questione vi riscotta un po'. Posso fare anche io politica? (Intervento f.m.) ma non ho capito, voi potete esprimere il pensiero ed io non posso esprimere il pensiero, abbiate pazienza!

MUSA:

Presidente siamo a Natale, lasciamo stare. Poi volevo dire non per fatto personale, Tommà hai detto gli abitanti di... non ci serviva che venivano da me, io sono Consigliere Comunale i cittadini vengono a rappresentare le esigenze come vengono da te se tu permetti!

Non so cosa volevi dire, voi dovrete ringraziarmi perché ogni volta che vi faccio l'Interrogazione avete la risposta pronta quindi vi do anche il modo di dire delle cose che magari non dicevate alla città, ogni volta!

PRESIDENTE:

Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. A completamento di quello che diceva prima il Capogruppo Tommaso Coletti a proposito del completamento della bretella e quindi del finanziamento, in realtà una cospicua parte di questo finanziamento è inserito nel masterplan che finalmente ieri abbiamo firmato in Regione.

Quindi in questo masterplan ci sono tre linee di azione, una per il completamento del porto di 40.500.000 di euro, circa 2.000.000 euro per la bretella e 1.800.000 di euro per il ripristino della ferrovia lungo il porto.

Poi c'era la questione dell'O.d.G. dell'Avv. Tommaso Cieri che se sta passando vi prego di firmare, perché io ho letto questa relazione da parte dell'Ing. Basti che è a 360° ed è molto puntuale e, secondo me, chiarirà molti aspetti non solo aspetti di tipo urbanistico ma anche aspetti della pericolosità ed altro.

Quindi io chiedo al Presidente se vuole nella prossima seduta consiliare in base all'O.d.G. di metterlo nel prossimo Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la sollecitazione di Leo dico che effettivamente esiste già un O.d.G. firmato penso all'unanimità dell'ultimo Consiglio Comunale il 25 novembre, in cui si sollecita questa paventata soppressione ecc.

Per cui ecco mi faccio carico attraverso gli enti preposti a scongiurare questa soppressione, ricordo a me stesso... (Intervento f.m.) questo però è collegato, quindi sicuramente ci sarà questa attenzione da parte mia e dell'Amministrazione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. A questo punto iniziamo con la discussione, ci sono richieste relative ad un'inversione? No.

***Primo punto all'O.d.G.
" Lettura e approvazione verbali precedenti sedute"***

PRESIDENTE:

Se siete d'accordo li diamo per letti.

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.